

Portogruaro



RESTAURO

Il campanile del Duomo di Sant'Andrea necessita di un intervento di consolidamento: stima, 2 milioni di euro.

PORTOGRUARO

Campanile pendente, vertice in Prefettura

Centro per l'impiego Assemblea sindacale

PORTOGRUARO - C'è l'assemblea sindacale, a rischio l'operatività del Centro per l'impiego. È stato affisso ieri, nella sede del Cpi di Portogruaro, il cartello che annuncia, per domani, possibili nuovi disagi per gli utenti. L'assemblea, convocata dalla Fp Cgil di Venezia, è in programma dalle 12.30 alle 14, a Mestre. All'ordine del giorno, la situazione dei Centri per l'impiego, che in queste settimane sono alle prese con la gestione delle pratiche di centinaia di lavoratori stagionali. (t.inf.)

Fumata bianca per la Torre

Individuata una soluzione: oggi un comunicato congiunto Comune-Diocesi

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Fumata bianca in Prefettura per la messa in sicurezza del campanile pendente.

Il sindaco di Portogruaro, Maria Teresa Senatore, ha definito «positivo» l'incontro tenutosi, ieri pomeriggio, a Venezia, dal prefetto Domenico Cuttaia, per discutere della situazione della torre del Duomo di Sant'Andrea, che necessita di un intervento urgente di consolidamento: stima 2 milioni di euro. Al tavolo veneziano erano presenti diversi soggetti istituzionali, convocati da Cuttaia su indicazione dello Ministero per i Beni culturali, a cui il Comune si è rivolto per una soluzione definitiva. «L'incontro è andato bene» - ha commentato il primo cittadino, annunciando per oggi una nota congiunta con la Diocesi di Concordia-Pordenone ed il vescovo Giuseppe Pellegrini. Il sindaco non ha voluto svelare i dettagli del vertice, che doveva comunque definire la strada da percorrere per reperire le risorse necessarie all'intervento. Comune e Diocesi sono entrambi intenzionati ad intervenire per la salvaguardia di un monumento simbolo della città anche se rimane aperta la questione

legata alla proprietà della torre, che secondo l'amministrazione comunale è da attribuire alla parrocchia di Sant'Andrea.

Sul tema è intervenuto anche il capogruppo del centrosinistra, Marco Terenzi, che, contestando la "prova di forza" portata avanti dal sindaco sulla proprietà della Torre, ha rinnovato la richiesta, inoltrata circa un mese fa e finora

rimasta inevasa, di accesso a tutti gli atti, a partire dagli anni '60, attinenti il manufatto. «Riteniamo indispensabile, anche per essere informati e valutare l'esito dell'incontro in Prefettura - ha detto Terenzi - che venga convocata la competente commissione consiliare e se del caso anche il consiglio. Crediamo utile anche un incontro con i parlamentari locali per veri-

ficare le possibilità di accoglimento della richiesta di finanziamento nell'ambito delle previsioni contenute nel decreto 'bellezza@governo'. Crediamo insomma che, a fronte di un problema così importante per la città, tutte le forze politiche ed istituzionali locali debbano essere ampiamente informate e coinvolte».

© riproduzione riservata

CONCORDIA SAGITTARIA

I ladri svaligiano due case e rubano una vettura

CONCORDIA SAGITTARIA - I malviventi svaligiano due abitazioni nel cuore della notte, asportando anche una vettura: i proprietari se ne accorgono solo al mattino.

Triste risveglio, ieri mattina, per due famiglie di Concordia Sagittaria, che si sono ritrovate la casa "ripulita" dai ladri. Presi di mira due dirimpettai di via Falconera. I predoni non hanno avuto alcun problema ad entrare nelle due dimore mentre le vittime stavano dormendo. In una delle abitazioni i ladri hanno forzato la porta di ingresso, nell'altra una porta sul retro. In una casa si sono impossessati di gioielli e denaro per un bottino complessivo di circa 4 mila euro. Nell'altra, cioè dai vicini,



hanno egualmente trafugato dei monili, ma hanno pure trovato e prelevato le chiavi di una Peugeot 106 e sono fuggiti con l'utilitaria francese.

La scoperta del raid è arrivata solo al mattino, quando le due famiglie si sono risvegliate. I componenti dei due nuclei con un brivido hanno realizzato che mentre riposavano i malviventi agivano a pochi metri da loro. Per loro non è rimasto altro che chiedere aiuto ai carabinieri di Portogruaro, che hanno avviato le indagini. Al momento le ricerche dell'auto rubata non hanno dato risultato.

(M.Cor.)

© riproduzione riservata

Tecniche agricole all'avanguardia per Valle Vecchia

CAORLE - Tecniche agricole all'avanguardia e progetti per la valorizzazione dell'area di Valle Vecchia: di questo hanno parlato ieri mattina il neodirettore di Veneto Agricoltura, Alberto Negro, e gli amministratori del Veneto Orientale che hanno aderito all'invito (solo 5). Nello specifico, all'interno dell'azienda agricola pilota «Valle Vecchia» gestita da Veneto Agricoltura, sono stati presentati i risultati finali del progetto europeo «Wstore2»: si tratta della messa a punto di un sistema innovativo di gestione delle acque piovane. I tecnici di Veneto Agricoltura hanno, in particolare, valutato gli effetti derivanti dalla possibilità di invasare l'acqua piovana di migliore qualità per renderla poi disponibile alle zone coltivate nei periodi secchi, salvaguardando aree naturali e colture.

«È stato un incontro produttivo - ha commentato il vicesindaco di Caorle, Giovanni Comisso - Penso che si potranno gettare le basi per una positiva collaborazione legata al turismo rurale ed alla mobilità lenta».

(R.Cop.)

SAN STINO

Vince 29mila euro alla Sisal

Un operaio punta quattro euro su 15 partite e indovina tutti i risultati

"COLPO GROSSO" ALLA SISAL

Il biglietto vincente esposto al bar-ricevitoria Boatto di via Roma a San Stino.



SAN STINO - Vince 29mila euro puntandone 4 su una schedina di Sisal Match. È avvenuto alla ricevitoria del bar Boatto di via Roma a San Stino. Per ottenere il notevole risultato un operaio albanese quarantenne, padre di due figli, residente a Motta di Livenza (Tv), che però lavora in un'azienda di San Stino, ha dovuto indovinare l'esito di tutte le 15 partite di Europa League, serie A e serie B italiane presenti nella schedina. Tra queste forse il risultato più difficile da imbrogliare è stato la vittoria del Milan sul Sassuolo, ottenuta dopo che i rossoneri nel secondo tempo erano passati in svantaggio per 3 a 1.

Per sottolineare l'impresa il gestore della ricevitoria ha esposto la schedi-

na accompagnandola dalla scritta "Bestia nera batte Mago Delteide 29 a 18mila". Recentemente infatti un altro giocatore, che si fa chiamare "Mago Delteide" - un italiano di Cesalto anche lui giovane padre di famiglia - con pochi spiccioli aveva vinto 18mila indovinando 17 partite. Sembrava assai difficile eguagliare l'impresa, ma "Bestia nera" (soprannome inventato dall' esercente) ci è riuscito. «Questo giovane - spiega il gestore della ricevitoria - lavorando da pendolare a San Stino viene da noi per un caffè durante la pausa pranzo e qualche volta fa una giocata: 4, massimo 5 euro. È stato davvero fortunato».

(M.Mar)